



farmaDAY



FOFI 100 ANNI 1912-2012

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1781

Giovedì 26 Marzo 2020 – S. Romolo, Emanuele

AVVISO

Ordine

1. Prevenzione Coronavirus
2. Ordine: iniziative per emergenza da Coronavirus
3. Web TV: Coronavirus, intervista con il Prof. G. Tarro

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. COVID-19, il punto sui farmaci: studi in corso e dati scientifici
5. Cosa c'è sotto le unghie?



Prevenzione e Salute

6. Lo sai che il formaggio a cena non aiuta il buon sonno?
7. Che cos'è il favismo?

Proverbio di oggi.....

Chi nasce ciuccio, ciuccio se ne more.

Emergenza Coronavirus: i FARMACISTI in Prima Linea e in Trincea



Un Ringraziamento a Tutti i Colleghi Farmacisti:
Titolari, Collaboratori e Pubblici



per lo sforzo che stanno mettendo in questa emergenza
epidemiologica rispondendo con

Dedizione, Prontezza, Efficacia, Spirito di Servizio e Responsabilità,
garantendo ai cittadini la continuità dei servizi nonostante non
siano state fornite, ad oggi, dalla Protezione Civile,
apposite misure di **PROTEZIONE INDIVIDUALI.**



SCIENZA E SALUTE

COVID-19, IL PUNTO SUI FARMACI: STUDI IN CORSO E DATI SCIENTIFICI

L'OMS lancia il programma «Solidarity». Tra tutti i medicinali proposti, l'Oms ha deciso di concentrarsi su quelli che ritiene più promettenti: **remdesivir**; **cloroquina** e **idrossicloroquina**; la combinazione **lopinavir/ritonavir** e la stessa combinazione in associazione con **interferone beta**. Speranze anche dall'antireumatico **tocilizumab**.

Brusaferro (Iss): «Dovremo capire quale farmaco sarà più efficace, ma lo capiremo solo facendo studi metodologicamente corretti e coordinati»



Avigan, l'antinfluenzale giapponese

Negli ultimi giorni le aspettative, bene o mal riposte che siano, si sono concentrate su **Avigan**, il farmaco giapponese antinfluenzale di cui tutti parlano dopo il video di un imprenditore romano diventato virale sui social. Un argomento di cui ha discusso il Comitato tecnico-scientifico dell'Aifa (Aifa).

«Il direttore generale di Aifa, Nicola Magrini, mi ha comunicato che il Comitato sta sviluppando un programma di sperimentazione e ricerca per valutare l'impatto del farmaco nelle fasi iniziali della malattia» ha affermato lunedì 23 marzo il ministro della Salute Roberto Speranza.

Per il momento non si tratta di un'autorizzazione a partire con gli studi clinici, ma solo di un'indagine sulla loro fattibilità.

La palla è stata comunque raccolta dal governatore della Lombardia, Fontana:

- «La sperimentazione inizierà immediatamente».

Sulla stessa linea Luca Zaia, alla guida del Veneto:

- «Siamo pronti a testare il medicinale».

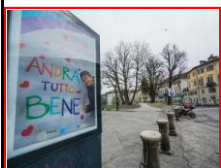
La stessa Agenzia del farmaco ha però frenato gli entusiasmi, sottolineando che **ad oggi non esistono dati relativi all'efficacia e alla sicurezza di FAVIPRAVIR** (principio attivo di Avigan) nel trattamento di Covid-19.

Non solo. Il brevetto del farmaco, prodotto dalla Toyama Chemical è scaduto e non è stato rinnovato:

- ❖ **in Cina ne è stata prodotta una versione generica da poter testare contro Covid-19.**

In Giappone il prodotto, un **potente antinfluenzale**, non ha mai superato la fase di autorizzazione alla libera vendita.

Ci sono forti dubbi anche sui possibili effetti collaterali di Avigan: ne è stata accertata la **potenziale teratogenicità** (sviluppo anormale di alcuni organi del feto durante la gravidanza), la **tossicità su lattanti e uomini in età fertile e un grado significativo di epatotossicità**. Tuttavia il Ministero della Salute giapponese ha avviato delle piccole sperimentazioni in strutture pubbliche, per testarne l'eventuale efficacia in Covid-19. L'Università cinese di Wuhan ha pubblicato uno studio sulla versione generica di Avigan che mostra come il tasso di guarigione entro sette giorni per i pazienti con sintomi molto lievi abbia superato il 70%.



Remdesivir, nato per combattere Ebola

Un altro fronte interessante è quello rappresentato dal farmaco antivirale **REMDESIVIR**, in sperimentazione in 12 Centri italiani su pazienti con Covid-19:

il medicinale (non ancora in commercio, quindi somministrabile solo per uso compassionevole), sviluppato originariamente come anti Ebola, è stato messo a disposizione gratuitamente dal produttore, la casa farmaceutica Gilead. «Già da qualche giorno abbiamo approvato due programmi di studio per il remdesivir, un antivirale per il quale ci sono alcune evidenze dirette di capacità di accelerare la guarigione della malattia da Sars-CoV-2 — ha detto il 24 marzo il direttore generale di Aifa, Nicola Magrini —».



La combinazione anti-Hiv

Martedì 24 marzo l'Agencia italiana del farmaco ha reso disponibile per i malati di Covid-19, fuori indicazione (**off label**), l'associazione di due farmaci, **LOPINAVIR/RITONAVIR** (nome commerciale *Kaletra*), combinazione a dose fissa autorizzata per il trattamento dell'infezione da Hiv, in sostanza un antiretrovirale. Un farmaco per **uso ospedaliero**, che può essere però **usato anche a casa**.



Un primo studio randomizzato è stato effettuato a Wuhan:

ha coinvolto 199 pazienti con infezione gravissima ed è stato pubblicato sul *New England Journal of Medicine*.

- ❖ Metà dei **pazienti sono stati trattati con le cure standard**, come la *ventilazione assistita, antibiotici per la polmonite, farmaci antinfiammatori* e altre terapie per mantenere stabile il quadro clinico;
- ❖ L'altra metà ha ricevuto anche il **cocktail anti-Hiv**.

Ma nessun risultato significativo è emerso in quest'ultimo gruppo di pazienti in termini di riduzione dei giorni di malattia o di riduzione del rischio di morte.

«Nessun beneficio clinico è stato osservato sui pazienti trattati», scrivono i ricercatori.

Tuttavia questo non spegne la speranza:

- ❖ è possibile che i due farmaci funzionino in combinazione con altre terapie o che **siano efficaci se somministrati più precocemente** (quando ancora le condizioni del paziente non sono critiche), concludono i ricercatori.

In Cina infatti sono stati testati pazienti con malattia avanzata, mentre i protocolli in uso nei principali Centri clinici, nonché le più recenti Linee guida della Società italiana di malattie infettive e tropicali, ne prevedono l'utilizzo in fasi più precoci e in pazienti meno compromessi.

L'Oms, inoltre, ne promuove lo studio clinico **in associazione con interferone beta**.

Tocilizumab, farmaco anti-artrite

In corso anche lo studio — approvato dall'Aifa — **«Tocivid-19»** su efficacia e sicurezza di **Tocilizumab** (offerto gratuitamente da Roche), che coinvolge 330 pazienti.

Si tratta di un farmaco biologico che blocca gli effetti dell'interleuchina-6, una proteina prodotta dal sistema immunitario, tra i protagonisti della cosiddetta «tempesta citochinica» che si verifica nei casi più gravi dell'infezione. Viene usato anche nei pazienti oncologici trattati con terapia Car-T.

«Lo studio è in corso di reclutamento e consegna del farmaco.

Tocilizumab è un farmaco per l'artrite reumatoide che potrebbe essere in grado di ridurre la componente infiammatoria, stiamo cercando di capire quanto e come. Questa sperimentazione ha avuto un'adesione ampia e rapida da tutti i Centri italiani».

Magrini ha aggiunto che «sono in corso di valutazione avanzata due studi sperimentali che confrontano altri due anticorpi monoclonali simili a **Tocilizumab**». È stata però comunicata ufficialmente dal Centro coordinatore dello studio la sospensione dell'arruolamento di ulteriori pazienti a causa della limitata disponibilità del farmaco.

«Sui farmaci antivirali, come Avigan, abbiamo pochi dati, mentre le molecole che agiscono sui sintomi stanno dando buoni risultati — afferma Filippo Drago, docente di Farmacologia e direttore dell'Unità di Farmacologia clinica al Policlinico di Catania —. Un altro farmaco con meccanismo d'azione sovrapponibile a quello del tocilizumab, il sarilumab, è oggetto di studio in alcuni ospedali del Nord Italia. Anche questo rappresenta un trattamento off-label (in realtà doppio off-label poiché il farmaco viene utilizzato al di fuori dell'indicazione registrata — l'artrite reumatoide — e con una via di somministrazione diversa — la via infusione e non quella approvata, la via sottocutanea) per il quale è stato avviato un protocollo anche in Sicilia. Nei pazienti con forme gravi di Covid-19 ridurre la compromissione funzionale del polmone è un obiettivo prioritario e spesso decisivo».

Idrossiclorochina, l'antimalarico

L'**idrossiclorochina** sarà «disponibile quasi immediatamente» come terapia per Covid-19.

Lo ha annunciato il 19 marzo il presidente Donald Trump, parlando di una possibile «svolta» nella cura dei contagiati.

Di cosa si tratta? **Clorochina e idrossiclorochina sono farmaci anti malaria** (simili tra loro):

si sono dimostrati efficaci in diversi pazienti, anche in associazione con lopinavir/ritonavir, combinazione di antivirali tradizionalmente usata nei pazienti con Hiv.

Il problema è che l'**IDROSSICLOROCHINA** (nome commerciale *Plaquenil*) è un farmaco già ampiamente utilizzato per la cura dell'artrite reumatoide e del lupus eritematoso sistemico.

La sua (per ora presunta) efficacia in Covid-19 sta creando un problema di **carezza nelle farmacie**.

In alcuni casi, nella cura di pazienti con Covid-19, all'idrossiclorochina sarebbe stata associata l'**ERITROMICINA**, un antibiotico appartenente alla famiglia dei macrolidi.

«La clorochina, o meglio l'idrossiclorochina, è un antico farmaco anti-malaria dalle tante azioni:

sembra ne abbia una diretta sull'assemblaggio delle componenti del virus Sars-CoV-2 e anche altre indirette che ne ostacolano la replicazione nella cellula.

Il problema è che i dati sui pazienti con Covid-19 sono limitati, poco più che segnalazioni aneddotiche.

Sarebbe invece importante che le informazioni sull'effetto potenziale di farmaci già noti venissero costantemente raccolte in centri specializzati, analizzate e valutate da esperti per essere messe a disposizione in caso di emergenza». (*Salute, Corriere*)



SCIENZA E SALUTE

COSA C'È SOTTO LE UNGHIE?

Una grande quantità di batteri, anche sotto quelle più pulite. Ecco perché..

Anche sotto le unghie più pulite si annida una **grande quantità di batteri**: una ricerca del 1998 condotta sugli studenti di dermatologia della *Pennsylvania University* evidenziò come le unghie dei volontari ne ospitassero centinaia, gli stessi che in quantità molto maggiori erano presenti sui polpastrelli e sui palmi delle mani.

Lo spazio subungueale, cioè quello compreso tra la pelle e la faccia interna dell'unghia, è infatti l'ambiente ideale per la proliferazione dei batteri:

- **il guscio di cheratina li protegge dall'ambiente esterno**, lavaggi compresi, mentre il calore del corpo garantisce la giusta temperatura e un adeguato tasso di umidità.



ARTIFICIALI.

La quantità di batteri è ancora maggiore nelle persone che utilizzano unghie artificiali, che essendo solitamente più lunghe del normale ne ospitano molti di più.

Dal punto di vista pratico questo significa che lavarsi le mani, pratica consigliata anche dall'Oms come la più elementare forma di prevenzione contro diverse malattie, non è sufficiente per eliminare completamente i microrganismi nascosti sotto le unghie:

- *per ridurre la quantità occorre tenere anche le unghie corte e molto, molto pulite.*

(*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE**LO SAI CHE IL FORMAGGIO A CENA
NON AIUTA IL BUON SONNO?**

*Una buona giornata inizia da buon **sonno** e buon cibo che però non prevede **formaggio a cena**. Infatti il **formaggio**, in particolare se stagionato, contiene una sostanza, la **tiramina**, che può avere effetti negativi sul **sonno** essendo eccitante per l'organismo e stimolando l'attività cerebrale che invece dovrebbe ridursi la sera proprio per favorire il **sonno**.*

Il **formaggio** stagionato però non è l'unico alimento che contiene tiramina e quindi è solo uno tra i cibi poco adatti alla **cena** del buon **sonno**.

Se a **cena** è preferibile evitare cibi che contengono tiramina, e cioè formaggi stagionati, insaccati, cibi affumicati, salsiccia, funghi, frutta secca, tofu che hanno un'azione simile agli alimenti che contengono glutammato come alcuni dadi per minestre, zuppe pronte oppure alcuni cibi confezionati, vanno bene invece sia i cibi che contengono una sostanza chiamata **triptofano** che stimola la produzione di serotonina, l'ormone del benessere, sia i cibi ricchi in magnesio.



Latte e yogurt, frutta in particolare banane, mele e pesche, riso integrale, semi in particolare quelli di sesamo, lattuga, verdure a foglie larga come cavoli, radicchio e verze, pesce e tacchino sono tutti alimenti ricchi di triptofano, sali minerali, vitamine in particolare del gruppo B che aiutano a dormire meglio.

Pertanto, la **cena** del buon **sonno** potrebbe essere una bella insalata con tacchino, frutta, e per finire una tisana con *melissa, biancospino, camomilla*, senza dimenticare che il buon **sonno**, cioè quello che dà energia e mantiene attiva memoria e concentrazione durante il giorno, va costruito fin dal mattino bevendo molto, evitando fumo di sigaretta e alcolici prima di andare a dormire, riducendo le quantità di cibo a **cena**, e non andando a dormire subito dopo mangiato. (*Salute, Humanitas*)

CHE COS'È IL FAVISMO?

*Il favismo è una forma di grave anemia diffusa in Italia soprattutto nel Sud e nelle isole, causata dall'ingestione di fave (*Vicia faba*) e di alcuni farmaci.*

La malattia è in relazione con la *manca*za ereditaria di *glucosio 6 fosfato deidrogenasi*, un enzima del metabolismo del glucosio.

La carenza di questo enzima può scatenare vere e proprie "crisi emolitiche" ovvero massicce distruzioni di globuli rossi con conseguente anemia.

Stop alle fave. Non è chiaro come si sviluppi la crisi, ma uno dei fattori scatenanti è proprio l'ingestione di fave o l'inalazione del loro polline: sembra che l'anemia possa essere collegata alla quantità di *divicina*, sostanza presente in questo legume soprattutto quando è crudo o fresco.



Per evitare il favismo è sufficiente eliminare le fave dalla dieta ed evitare i farmaci che scatenano la crisi. (*Focus*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
LA BACHECA



EMERGENZA CORONAVIRUS:
PREFETTO di NAPOLI: Forniture D.P. I. alle Farmacie



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

Prot./Gab.Com.Doc.

Napoli, data protocollo

AL SIG. RESPONSABILE DELL'UNITA' DI CRISI
REGIONALE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

NAPOLI

Oggetto: forniture D.P.I. alle farmacie.

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, che è stato ricevuto in data odierna dallo scrivente, nel comunicare di aver preso atto positivamente dell'iniziativa assunta dalla Regione Campania in merito alla facoltà, per le farmacie, di aprire a battenti chiusi, ha tuttavia rappresentato forti criticità nell'approvvigionamento di D.P.I.

Al riguardo, ha chiesto di considerare, in occasione dei futuri approvvigionamenti, la categoria dei dipendenti delle farmacie, quali presidi essenziali di pubblica necessità, tra quelle prioritarie per la distribuzione dei dispositivi.

Nel condividere tale esigenza, si rappresenta quanto sopra per i seguiti di competenza.

IL PREFETTO
(Marco Valentini)

Marco Valentini

EMERGENZA CORONAVIRUS: REGIONE CAMPANIA: Esercizi Farmaceutici - Disposizioni

Di seguito la nota inviata dalla **Regione Campania**



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Prot n° 2020.0163267
del 14/03/2020

A Federfarma Campania
A Assofarm Campania
Agli Ordini Provinciali dei Farmacisti
Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.

e p. c. Al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto

Oggetto: Esercizi Farmaceutici - Disposizioni

Quale riscontro alle richieste pervenute da parte delle Organizzazioni Sindacali dei titolari di farmacia e Ordinistiche, in merito allo svolgimento del Servizio Farmaceutico da parte delle stesse a battenti chiusi, in casi di particolari criticità o laddove non venisse garantito un adeguato sistema di protezione individuale al personale presente, nella condivisione di quanto indicato, si dispone la facoltà per gli esercizi farmaceutici di favorire il lavoro a battenti chiusi.

Si coglie l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai farmacisti ed al personale del comparto per il prezioso contributo che stanno dando nelle azioni di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Il Dirigente UQD06
Dott. Ugo Trama

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione



**FEDERAZIONE ORDINI
FARMACISTI ITALIANI**



**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Via Toledo n. 156 – 80132 Napoli
UFF. Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
email: info@ordinefarmacistinapoli.it - www.ordinefarmacistinapoli.it

COVID-19
INDICAZIONI OPERATIVE PER I FARMACISTI

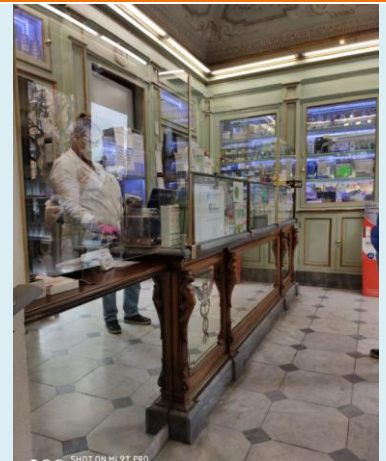
1. EVITARE ASSEMBRAMENTI NEI LOCALI, EVENTUALMENTE DISCIPLINANDO GLI ACCESSI CON L'APERTURA REGOLATA DELLE PORTE DI INGRESSO
2. GARANTIRE UNA DISTANZA MINIMA DI ALMENO UN METRO SIA TRA I PAZIENTI PRESENTI SIA TRA QUESTI ULTIMI E I FARMACISTI AL BANCO, NONCHE' IL PERSONALE ADDETTO
3. OVE LA SPECIFICA SITUAZIONE TERRITORIALE SIA VALUTATA A RISCHIO, INDOSSARE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (MASCHERINE E GUANTI)
4. RENDERE DISPONIBILI AI CITTADINI NEI LOCALI I PRODOTTI PER LA IGIENIZZAZIONE O DISINFEZIONE DELLE MANI
5. LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI ED EVITARE DI TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA
6. EFFETTUARE UNA PULIZIA ACCURATA DEGLI AMBIENTI (IN PARTICOLARE, DEL BANCONE E DELL'AREA PROSPICIENTE AD ESSO) CON DISINFETTANTI A BASE DI ALCOL O CLORO
7. NEBULIZZARE NELL'AMBIENTE SPRAY IGIENIZZANTI
8. ESPORRE L'ULTIMA VERSIONE DEL DECALOGO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, NONCHE' EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ'
9. SOSPENDERE LE ATTIVITÀ' DEI TIROCINI DEI CORSI DI LAUREA PER TUTTA LA DURATA DI INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE NEGLI ATENEI
10. GESTIRE I RAPPORTI CON I FORNITORI E CON I LORO INCARICATI IN MODO DA LIMITARE I CONTATTI CON I PAZIENTI

Indicazioni Operative per i FARMACISTI

Oltre alle indicazioni operative riportate nella **Tabella a pagina 8**, e le **iniziative intraprese negli ultimi giorni dall'Ordine (Pag. 6, 7, 9 e 10)** di seguito un suggerimento per la tutela personale dei Farmacisti e dei Cittadini.

Al fine della **TUTELA PERSONALE** di chi opera in Farmacia, invito i **Datori di Lavoro** a rispettare ed adottare tutte le misure, previste dal Dpcm (Tabella a pagina 6), che mettono in **sicurezza l'intero personale** e la **POSSIBILITÀ** di :

- ❖ **poter valutare l'allestimento di una semplice barriera in plexiglass** che limita i contatti con i cittadini che si recano in farmacia così come realizzato da alcuni Colleghi di Napoli (Immagini).



Web TV Ordine dei Farmacisti CORONAVIRUS: I FARMACISTI Napoletani in PRIMA LINEA

Il video per raccontare e informare, attraverso le immagini, delle caratteristiche e delle modalità di prevenzione di questa emergenza epidemiologica da COVID-19.

Di seguito i links dove poter visionare il Filmato realizzato con il Prof. Giulio TARRO.

Cliccare il link del filmato

<https://youtu.be/UQL5TLecjEI>



<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>

Comunicato Stampa Enpaf 18 marzo 2020 - DIFFERIMENTO SCADENZE CONTRIBUTIVE



In considerazione della straordinaria situazione di emergenza sanitaria ed epidemologica da COVID -19 riguardante tutto il territorio nazionale, l'Enpaf, con atto presidenziale, in data odierna ha disposto il

❖ **differimento dei termini di pagamento delle quote contributive dovute dagli iscritti per l'anno 2020.**

❖ Gli importi saranno posti in riscossione tramite bollettini bancari con prima scadenza al **30 giugno 2020** anziché 30 aprile 2020.

E' un atto dovuto – afferma Emilio Croce, Presidente della Cassa - alla luce delle difficoltà che la categoria, e non solo, sta attraversando in un momento così delicato per tutto il Paese.

Non appena terminata la fase emergenziale, il Consiglio di amministrazione della Fondazione assicurerà **i necessari interventi di sostegno economico ai colleghi in difficoltà, che andranno ad integrare quelli già previsti dal Governo con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020**".